

Prot.n. 3184/e-38

Ercolano, 29 maggio 2013

Seminario del 29 maggio 2013

E' per me un onore particolare ricevere nella Scuola il Direttore della Banca d' Italia, sede di Napoli, il dr. Giuseppe Boccuzzi ed il dr. Paolo Lucchese della Segreteria della sede. Il ringraziamento per aver scelto la nostra Scuola per un seminario indirizzato agli studenti e ai Docenti, è particolarmente sentito perché si colloca nella nuova metodologia della Banca d' Italia di partire dai soggetti deboli per così dire, intendendo come tali anche il territorio dove essi operano, per innestare quell'azione strategica di interazione e di dialogo costruttivo finalizzata a creare sviluppo e ripresa. La visita in questa scuola prescinde, infatti, dal progetto di Educazione finanziaria nel quale siamo pur inseriti, curato per la Banca d' Italia dal dr. Lucchese. Si colloca invece, in quella strategia di comunicazione che si propone di avvicinare le Istituzioni ai cittadini, tra i quali, in primis, mi permettete, gli studenti ai quali è affidato il cambiamento reale della nostra società e del tessuto produttivo che la caratterizza. Il dr. Boccuzzi è anzitutto un illustre ricercatore, autore di numerosi ed importanti contributi, tra i quali da ultimo, il recente libro su Crisi di impresa e attività bancaria. Credo che proprio in questa veste possa trasmettere a Voi studenti un messaggio forte : lo studio, la ricerca servono anzitutto a crescere, a costruire competenze che devono essere messe al servizio del Paese. La crisi che stiamo vivendo, anche se si presenta come una crisi economica, in realtà è una crisi di valori, di modelli credibili, di cultura. " Sàpere, aude", il motto kantiano ci insegna che chi sa o meglio chi si pone in un cammino di ricerca, ha anche il coraggio di osare. Oggi dobbiamo con le giuste competenze, rimboccarci le maniche e ricostruire sulle macerie di un capitalismo postindustriale che sul falso modello americano, come scrive il premio Nobel e grande economista Joseph Stiglitz, già consigliere di Clinton e vicepresidente del fondo monetario internazionale da cui ebbe il coraggio di dimettersi perché non condivideva i metodi, si è configurato come un capitalismo senz'anima, senza una visione prospettica del futuro. Per questo ci stringiamo intorno alla Banca d' Italia, preziosa istituzione che nei momenti più oscuri della nostra storia, attraverso i suoi uomini, è riuscita a rappresentare l'ancora per il nostro Paese, impedendone il tracollo. Su questo modello di competenza, di aggiornamento continuo, di studio e di ricerca che rende questa istituzione prestigiosa ed apprezzata in sede nazionale ed internazionale dobbiamo costruire il percorso di formazione di voi allievi, instillando passione e desiderio di crescere per migliorarsi e per migliorare



Adriano Tilgher



At

Istituto d'Istruzione Superiore

Ercolano (Na)



www.istitutotilgher.eu



Liceo scientifico - Liceo linguistico
 Tecnico - Indirizzo Giuridico Economico Aziendale - Amministrazione, Finanza e Marketing - Turismo
 Professionale - Indirizzo enogastronomico ed ospitalità alberghiera - Indirizzo operatore turistico
 Via Rossi/Casacampora 3 Tel. (+39)081 7396340 (+39)081 7774666 - Fax (+39)081 7396269
 Via Marittima 6 Tel. e Fax (+39)081 7397980 Ercolano (Na)
 Email: nais01100g@istruzione.it - Cod. Mecc NAISO1100G - C.F. 94058920631
 Indirizzo posta elettronica certificata: nais01100g.istruzione@pec.it

il tessuto produttivo che è la base per lo sviluppo e per il miglioramento della qualità della vita. E proprio in questa ottica sono particolarmente grata al dr. Paolo Lucchese che si è reso interprete presso il dr. Boccuzzi della mia richiesta di tenere un seminario presso la nostra scuola che rappresenta sul territorio un baluardo per la rigenerazione del tessuto sociale ed insieme una speranza. Ercolano, infatti, è una città unica al mondo che può vivere mettendo a frutto l'eredità del suo ricco passato se si innesta quel meccanismo di crescita e di sviluppo giusto per renderla veramente internazionale, essendo patrimonio Unesco. Eppure che iato tra quello che può essere e diventare e quello che è. Molti di voi studenti costituiscono l'investimento unico di tanti genitori che anche se vivono condizioni di profondo disagio, sovente al limite della legalità per le condizioni socioeconomiche diffuse e prevalenti, desiderano che i propri figli non siano costretti a vivere, ripercorrendo ed incorrendo negli stessi meccanismi rischiosi in cui sono immersi. E questa è la sfida della nostra Scuola : ridare speranza, costruendo attraverso una formazione adeguata, cittadini in grado di porsi come protagonisti di un processo di riconversione autentica del territorio, creando sviluppo e condizioni di vita migliori per la società intera. In questo chiediamo aiuto e facciamo appello all' Istituzione Banca d' Italia, qui rappresentata dal Direttore Boccuzzi e dal Dr. Lucchese, di accompagnarci in questo cammino, nella speranza che un domani qualche nostro allievo possa assurgere alle prestigiose cariche da Loro ricoperte nell'intento di operare per il bene comune. Grazie per l'attenzione.



fto prof.ssa Giuseppina Principe
 Dirigente Scolastico